



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Luisa D'EVOLI	Presidente (Relatore)
Marilisa BELTRAME	Consigliere
Tullio FERRARI	Consigliere (Relatore)
Gianfranco BERNABEI	Consigliere
Carmin PEPE	Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000 e ss.mm.ii., sull'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.ii., recante il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;

VISTO l'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), secondo cui gli organi di revisione degli enti locali trasmettono alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui rendiconti degli enti;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'art. 49 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, secondo il quale gli enti locali e loro enti e organismi strumentali con sede nella provincia di Trento applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel decreto legislativo n. 118 del 2011 e nei relativi allegati con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti nel medesimo decreto e, quindi, a decorrere dall'esercizio 2016;

VISTI gli artt. 3 e 11-bis del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, in materia di rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni e degli enti locali;

VISTA la deliberazione n. 7/SEZAUT/2025/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la quale sono state approvate le linee guida e il questionario per le relazioni degli organi di revisione sui bilanci di previsione 2025-2027;

VISTA la deliberazione n. 8/SEZAUT/2025/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la quale sono state approvate le linee guida e il questionario per le relazioni degli organi di revisione sui rendiconti dell'esercizio 2024;

VISTA la deliberazione di questa Sezione n. 25/2025/INPR, di approvazione del programma dei controlli e delle analisi per l'anno 2025;

VISTA la deliberazione di questa Sezione n. 75/2025/INPR, con la quale sono state definite le modalità e le procedure di verifica dei rendiconti dei Comuni della provincia di Trento per l'esercizio finanziario 2024;

RILEVATO che, in applicazione della precitata delibera n. 75/2025/INPR, il Comune di Rovereto rientra tra gli enti da controllare secondo le procedure di cui all'art. 1, cc. 166 e ss., della l. n. 266/2005, poiché ha una popolazione superiore ai 10.000 abitanti (modalità di controllo di cui alla lettera B della citata delibera n. 75/2025/INPR);

CONSIDERATO che il Comune di Rovereto, avendo una popolazione superiore ai 5 mila abitanti, è tenuto ad adottare la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato con i propri

organismi partecipati, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 4/4 ai principi contabili, di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR, con la quale sono state approvate le linee guida per la relazione degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti territoriali sul bilancio consolidato per l'esercizio 2021, che costituisce riferimento anche per il bilancio consolidato 2024

RILEVATO che non essendo state a tutt'oggi approvate le linee guida per le relazioni annuali del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni dei comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti, il relativo esame da parte della Sezione viene rinviato a quando saranno diramate le citate linee guida per l'anno 2024;

RILEVATO che il Comune di Rovereto ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 in data 16 dicembre 2024 entro il termine del 28 febbraio 2025 (termine differito con il decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2024), ed ha inviato i dati alla BDAP in data 20 dicembre 2024 entro il termine del 30 marzo 2025;

RILEVATO che il Comune di Rovereto ha approvato in data 6 maggio 2025, oltre il termine di legge, il rendiconto 2024 ed ha inviato i dati alla BDAP in data 7 maggio 2025;

RILEVATO che il Comune di Rovereto ha approvato il bilancio consolidato 2024 in data 30 settembre 2025, entro il termine di legge, ed ha inviato i dati alla BDAP in data 29 agosto 2025;

ESAMINATO il questionario sul bilancio di previsione 2025-2027 trasmesso a questa Sezione di controllo il 24 luglio 2025 dall'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Rovereto, (prot. Corte dei conti n. 1511);

RILEVATO CHE l'organo di revisione ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione consiliare del bilancio di previsione 2025-2027;

ESAMINATO il questionario sul rendiconto 2024 trasmesso a questa Sezione di controllo il 24 luglio 2025, dall'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Rovereto (prot. Corte dei conti n. 1512);

ESAMINATA la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024;

ESAMINATA la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto consolidato 2024;

VISTA la nota prot. n. 2484 del 24 ottobre 2025, con la quale il Magistrato istruttore ha comunicato all'Ente e all'Organo di revisione le tematiche da approfondire e le criticità emerse in fase istruttoria;

ESAMINATA la nota acquisita al prot. Corte dei conti n. 2560 dell'11 novembre 2025, di riscontro agli specifici approfondimenti istruttori;

VISTO il decreto n. 28/2025 del 26 settembre 2025, con il quale il Presidente della Sezione ha designato i magistrati istruttori nelle persone del Presidente Luisa D'Evoli e del Cons. Tullio Ferrari;
VISTA l'ordinanza n. 25/2025 del 17 dicembre 2025, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna Camera di consiglio che si è tenuta mediante collegamento da remoto;

UDITI i magistrati relatori, Pres. Luisa D'Evoli e Cons. Tullio Ferrari, ed esaminata la documentazione agli atti:

CONSIDERATO IN FATTO E IN DIRITTO

1. L'art. 1, c. 166, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) stabilisce che *“gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo.”*.

Il successivo c. 167 della medesima legge dispone che *“La Corte dei conti definisce unitariamente criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria nella predisposizione della relazione di cui al c. 166, che, in ogni caso, deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo c., della Costituzione, e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.”*.

La Corte dei conti è chiamata a vigilare sulla corretta e uniforme applicazione delle regole contabili di armonizzazione da parte degli enti locali e, in tale compito, deve essere coadiuvata dall'organo di revisione nella compilazione del questionario-relazione (di seguito, “questionario”) e nelle verifiche istruttorie formulate dalla Sezione.

Il quadro normativo va integrato con riferimento alla legislazione locale e, precisamente, all'art. 4 del d.P.R. n. 670 del 1972 (T.U. delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol), che attribuisce alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol la potestà di emanare disposizioni legislative in materia di *“ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni”*, nonché all'art. 8 dello Statuto di autonomia, che attribuisce alle Province autonome di Trento e di Bolzano la potestà di emanare disposizioni legislative in materia di *“assunzione diretta di servizi pubblici e loro gestione a mezzo di aziende speciali.”*.

Vanno anche menzionati l'art. 79 del predetto Statuto di autonomia, in base al quale, *“fermo restando il coordinamento della finanza pubblica da parte dello Stato ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, le Province autonome provvedono al coordinamento della finanza pubblica provinciale, nei confronti degli enti locali [omissis]; in tale ambito spetta alle medesime Province definire i concorsi e gli obblighi nei confronti degli enti del sistema territoriale integrato di rispettiva competenza e vigilare sul raggiungimento degli obiettivi complessivi di finanza pubblica correlati ai predetti enti”* ed il seguente art. 80 dello Statuto, che

assegna alle Province autonome la competenza legislativa in materia di finanza locale e di tributi locali.

In relazione a quanto appena riportato ogni forma di irregolarità contabile anche non grave, così come meri sintomi di precarietà, può essere considerata suscettibile di segnalazione all'ente locale, nonché alla Provincia autonoma di Trento, quale ente vigilante, ed alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, intestataria della competenza ordinamentale. Ciò al fine di stimolare le opportune misure correttive dei comportamenti di gestione.

Si precisa che l'assenza di uno specifico rilievo su elementi non esaminati non costituisce di per sé valutazione positiva.

2. A completamento del quadro normativo appena delineato va, poi, sinteticamente richiamata la giurisprudenza costituzionale recentemente sviluppata in ordine alle prerogative autonomistiche delle Province autonome in materia di vigilanza e controllo della finanza locale.

Oltre ai principi già affermati nelle note pronunce della Corte costituzionale n. 60/2013, n. 39/2014, n. 40/2014, n. 184/2016 (quest'ultima recante l'importante qualificazione del bilancio come *"bene pubblico"*), va richiamata anche la sentenza n. 80/2017, che ha sottolineato *"l'indefettibilità del principio di armonizzazione dei bilanci pubblici [...] ontologicamente collegata alla necessità di leggere, secondo il medesimo linguaggio, le informazioni contenute nei bilanci pubblici. Ciò per una serie di inderogabili ragioni tra le quali, è bene ricordare, la stretta relazione funzionale tra «armonizzazione dei bilanci pubblici», «coordinamento della finanza pubblica», «unità economica della Repubblica», osservanza degli obblighi economici e finanziari imposti dalle istituzioni europee."*

Secondo detta sentenza della Corte costituzionale, quindi, *"la finanza delle Regioni a statuto speciale è infatti parte della "finanza pubblica allargata" nei cui riguardi lo Stato aveva e conserva poteri di disciplina generale e di coordinamento, nell'esercizio dei quali poteva e può chiamare pure le autonomie speciali a concorrere al conseguimento degli obiettivi complessivi di finanza pubblica, connessi anche ai vincoli europei (cfr. sentenze n. 416 del 1995; n. 421 del 1998) [...]"*.

Di rilievo sono anche le pronunce della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, che hanno riconosciuto la facoltà di utilizzo degli avanzi di amministrazione da parte delle amministrazioni territoriali, nonché la n. 77/2019, con cui la Corte costituzionale ha sottolineato il ruolo della Provincia autonoma di Trento di regista del sistema finanziario provinciale integrato nella gestione degli obiettivi di finanza pubblica assegnati su base territoriale.

3. Così richiamato il quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, possono ora esaminarsi gli esiti dell'esame della documentazione inerente al rendiconto per l'esercizio 2024 del Comune di Rovereto, dal quale si rilevano le seguenti principali risultanze finali:

– Risultato di amministrazione (lett. A)	22.347.511,52
– Parte accantonata (lett. B)	7.803.632,95

-	Parte vincolata (lett. C)	4.095.701,73
-	Parte destinata agli investimenti (lett. D)	151.919,09
-	Parte disponibile (lett. E)	10.296.257,75
-	Fondo finale di cassa	13.720.409,12
-	Anticipazioni di cassa	0,00
-	Capacità di riscossione	57,97%
-	Residui attivi finali	65.550.819,28
-	Residui passivi finali	26.240.747,62
-	Risultato di competenza di parte corrente (O1)	5.806.544,32
-	Risultato di competenza (W1)	8.820.613,08
-	Equilibrio di parte corrente (O3)	2.607.296,83
-	Equilibrio complessivo (W3)	4.845.832,91
-	Sostenibilità dei debiti finanziari	1,26%
-	Risultato economico d'esercizio	- 2.464.821,62
-	Attivo patrimoniale	623.879.994,94
-	Passività patrimoniali	157.846.689,26
-	Patrimonio netto	466.033.305,68
-	Risultato economico del gruppo amministrazione pubblica	66.842.723,47

4. A seguito dell'esame documentale, in istruttoria sono stati richiesti approfondimenti riguardo ai seguenti punti:

- utilizzo avanzo di amministrazione anno precedente per spese correnti;
- elevati residui attivi vetusti;
- elevati residui attivi di competenza del titolo 3;
- risultato di esercizio negativo;
- stato di attuazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR, del PNC e del REACT EU;
- rispetto degli obblighi di trasparenza sanciti dal d.lgs. 33/2013 per le informazioni monitorate;
- errori nella compilazione dei questionari.

In esito alle predette richieste istruttorie, con nota di data 11 novembre 2025, acquisita in pari data al prot. Corte dei conti n. 2560, a firma dell'Organo di revisione e del Sindaco, sono state trasmesse controdeduzioni ed elementi integrativi sufficienti a chiarire quanto rilevato.

5. Nel corso dell'istruttoria è stato effettuato il monitoraggio al 30 settembre 2025 dei finanziamenti del PNRR, del PNC e del REACT stanziati a favore del Comune in qualità di soggetto attuatore.

Di seguito si elencano i progetti monitorati e si sintetizzano i riscontri forniti dall'Ente.

CUP	DESCRIZIONE	BREVE RELAZIONE SULLO STATO AVANZAMENTO E SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CRITICITA'	FINANZIAMENTI TOTALI	FINANZIAMENTI PNRR /FOI	ACCERTAMENTI TOTALI al 30/09/25	RISOSIONI TOTALI al 30/09/25	IMPEGNI TOTALI al 30/09/25	PAGAMENTI TOTALI al 30/09/25	% IMPEGNI SU FINANZIAMENTI TOT	% PAGAMENTI SU FINANZIAMENTI TOT
C44H2200080006	Appartamento per persone con disagio sociale ed economico presso il complesso ex Acli di Borgo Sacco	Lavori conclusi - In corso di approvazione il certificato di regolare esecuzione e della contabilità finale	173.600	173.600	173.600	17.360	173.600	154.250	100,00%	88,85%
C44H2200090006	Sistemazione immobile IL PORTICO (soggetto attuatore PAT)	Lavori in corso di ultimazione - Fine dei lavori prevista per il 31 dicembre 2025	220.000	220.000	220.000	22.000	220.000	20.780	100,00%	9,45%
C44H22000520006	Appartamento per persone con disabilità presso il complesso ex Acli di Borgo Sacco	Lavori conclusi - In corso di approvazione il certificato di regolare esecuzione e della contabilità finale	272.099	125.799	125.799	7.900	279.998	243.159	102,90%	89,36%
C44H22000520006	Interventi domotici appartamento via Vannetti	Lavori conclusi - In corso di approvazione il certificato di regolare esecuzione e della contabilità finale	50.000	50.000	50.000	50.000	30.000	26.659	60,00%	53,32%
E51F22008810006	Piattaforma digitale nazionale dati	In corso di esecuzione	30.515	30.515	30.515	0	3.899	0	12,78%	0,00%
E71B21011770009	Realizzazione nuovo plesso scolastico 0-6 anni - area ex Alpe a Borgo Sacco	Lavori in corso di ultimazione - Fine dei lavori prevista per il 28 febbraio 2026	8.789.000	2.705.450	2.705.450	1.737.850	8.789.000	2.841.884	100,00%	32,33%
E71B22001800006	Nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa	Lavori conclusi - In corso di approvazione il certificato di regolare esecuzione e della contabilità finale	1.810.000	1.155.000	1.155.000	840.000	1.810.000	1.728.043	100,00%	95,47%

CUP	DESCRIZIONE	BREVE RELAZIONE SULLO STATO AVANZAMENTO E SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CRITICITA'	FINANZIAMENTI TOTALI	FINANZIAMENTI PNRR /FOI	ACCERTAMENTI TOTALI al 30/09/25	RISOSIONI TOTALI al 30/09/25	IMPEGNI TOTALI al 30/09/25	PAGAMENTI TOTALI al 30/09/25	% IMPEGNI SU FINANZIAMENTI TOT	% PAGAMENTI SU FINANZIAMENTI TOT
E71C22000910006	Migrazione servizi di Datacenter al Cloud	In corso di esecuzione	252.118	252.118	252.118	0	145.027	22.911	57,52%	9,09%
E71F22001190001	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	In corso di esecuzione	280.932	280.932	280.932	0	84.812	0	30,19%	0,00%
E71F22002290006	Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - integrazione SPID e CIE	In corso di validazione	14.000	14.000	14.000	0	4.819	4.819	34,42%	34,42%
E71F22002790006	Adozione della piattaforma PagoPa	Validato e somme rimosse	27.315	27.315	27.315	27.315	0	0	0,00%	0,00%
E71F22002800006	Applicazione app Io, attivazione servizi	Validato e somme rimosse	36.400	36.400	36.400	36.400	0	0	0,00%	0,00%
E74J22000040001	Miglioramento ed efficientamento energetico Teatro Zandonai	Lavori conclusi e già rendicontati in attesa del saldo	310.000	248.000	248.000	105.190	223.360	223.360	72,05%	72,05%
E74J22000050001	Miglioramento ed efficientamento energetico Teatro alla Cartiera	Lavori conclusi e già rendicontati in attesa del saldo	225.000	180.000	180.000	98.484	167.857	167.887	74,60%	74,62%
E75F22000370001	Miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri	Lavori conclusi - In corso di approvazione il certificato di regolare esecuzione e della contabilità finale	2.840.165	419.256	419.256	367.826	2.800.000	2.609.573	98,59%	91,88%
E79D22000060006	Interventi nel giardino storico del Palazzo Betta Grillo	Lavori conclusi e già rendicontati	414.000	414.000	414.000	34.500	389.849	389.849	94,17%	94,17%
E79J21015930001	Demolizione /ricostruzione e della p.ed. 1425 in via Maioliche n. 40	Lavori in corso di ultimazione. Data presunta fine lavori 31 dicembre 2025	2.760.000	2.196.500	2.196.500	1.286.500	2.760.000	2.246.723	100,00%	81,40%

CUP	DESCRIZIONE	BREVE RELAZIONE SULLO STATO AVANZAMENTO E SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CRITICITA'	FINANZIAMENTI TOTALI	FINANZIAMENTI PNRR /FOI	ACCERTAMENTI TOTALI al 30/09/25	RISOSIONI TOTALI al 30/09/25	IMPEGNI TOTALI al 30/09/25	PAGAMENTI TOTALI al 30/09/25	% IMPEGNI SU FINANZIAMENTI TOT	% PAGAMENTI SU FINANZIAMENTI TOT
C44H220 00080006	Sistemazione di n. 4 appartamenti per persone con disagio sociale ed economico presso piazzale San Giorgio di Borgo Sacco	Lavori in corso di ultimazione - Fine dei lavori prevista per il 31 dicembre 2025	170.000	170.000	170.000	17.000	170.000	1.459	100,00%	0,86%
Totale generale			18.675.144	8.698.885	8.698.885	4.648.325	18.052.222	10.681.356	96,66%	57,20%

Dalla tabella di cui sopra si evince che, sulla scorta di quanto relazionato, gran parte dei progetti sono conclusi e rendicontati e che il Comune ha accertato, relativamente ai finanziamenti PNRR, l'importo di euro 8.698.885. Inoltre, ha assunto impegni per euro 18.052.222 pari al 96,66% dell'importo dei progetti finanziati con i fondi PNRR e altri fondi ed ha effettuato pagamenti per l'importo di euro 10.681.356 (57,20%) (situazione al 30 settembre 2025).

Al riguardo, il Collegio raccomanda all'Amministrazione di assicurare il completamento dei progetti non ancora conclusi nel rispetto dei cronoprogrammi e di vincolare nell'avanzo di amministrazione 2025 le somme accertate ed eventualmente non impegnate, qualora non confluite nel fondo pluriennale vincolato, come pure di vincolare nella cassa le somme riscosse ed eventualmente non pagate.

P Q M

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Trentino-Alto Adige
sede di Trento

ACCERTA

- che dall'esame dei dati di rendiconto 2024 e del rendiconto consolidato del Comune di Rovereto non emergono allo stato degli atti gravi irregolarità;
- che dall'esame del questionario sul bilancio di previsione 2025-2027 del Comune di Rovereto non sono emersi aspetti di rilievo.

CONCLUDE

allo stato degli atti, il procedimento di controllo del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2024, del rendiconto consolidato 2024 e del bilancio di previsione 2025-2027 del Comune di Rovereto, invitando al contempo l'ente nella propria attività gestionale:

- ad assicurare la tempestiva approvazione del rendiconto di gestione;
- ad osservare i presupposti indicati dai vigenti principi contabili per il corretto accertamento delle entrate,
- a monitorare costantemente le attività poste in essere dal soggetto incaricato alla riscossione coattiva per la riscossione dei crediti;
- ad attivare le iniziative idonee a consentire la riduzione della massa creditoria e il saldo di quanto dovuto;
- a monitorare le determinanti che incidono sulla perdita registrata nella gestione economica, al fine di attivare, ove possibile, idonee misure per ridurre l'impatto negativo e consentire di raggiungere in prospettiva un risultato di equilibrio;
- ad assicurare il completamento dei progetti non ancora conclusi nel rispetto dei cronoprogrammi e di vincolare nell'avanzo di amministrazione 2025 le somme accertate ed eventualmente non impegnate, qualora non confluite nel fondo pluriennale vincolato, come pure di vincolare nella cassa le somme riscosse ed eventualmente non pagate;
- a compilare correttamente i questionari di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

I provvedimenti e le misure correttive adottati dall'Ente, in esito alla presente deliberazione, dovranno essere oggetto di specifica trattazione da inserire nella relazione al rendiconto dell'esercizio 2025 e saranno valutati nell'ambito delle successive attività di monitoraggio.

Quanto accertato in questa sede, per i connotati propri di questo modulo di verifica, non attiene alla regolarità dei comportamenti sottostanti agli atti sottoposti al controllo, i quali potranno essere valutati nelle competenti sedi.

ORDINA

la trasmissione di copia della presente deliberazione al Presidente del consiglio comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Rovereto (Tn), con pec tramite l'applicativo ConTe;

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la presente pronuncia sarà pubblicata sul sito *internet* del Comune di Rovereto.

Così deciso, nella Camera di consiglio del giorno 17 dicembre 2025.

Il Magistrato relatore
Cons. Tullio FERRARI
(f.to digitalmente)

Il Presidente relatore
Pres. Luisa D'EVOLI
(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria
Il Dirigente
Dott. Aldo PAOLICELLI
(f.to digitalmente)